

DELIBERA N. 33 DEL 28 GENNAIO 2015

**OGGETTO:** Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.  
Aggiornamento del Piano per il triennio 2015-2017.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

#### **VISTO:**

- l'art. 1 commi 5, 8 e 9 della Legge n. 190/2012 in ordine all'adozione annuale da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

#### **RICHIAMATA :**

- la delibera n. 17 del 29 gennaio 2014 con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha provveduto all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014-2016;

#### **VISTO**

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 dell'11 settembre 2013 che, in linea con le disposizioni della Legge n. 190/2012, fornisce le indicazioni necessarie per la definizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione a livello decentrato, stabilendo altresì che all'adozione di tale documento programmatico si provveda entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 compete al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'elaborazione della proposta annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione unitamente all'implementazione ed attuazione delle misure di contrasto definite dal medesimo;

**RICHIAMATA** la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante le indicazioni alle amministrazioni

DELIBERA N. 33 DEL 28 GENNAIO 2015

pubbliche con particolare riferimento alla figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al raccordo con le altre figure presenti nell'amministrazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma n. 171 del 8 luglio 2013 con la quale è stata nominata quale Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, la Dott.ssa Paola Bodrandi - Direttore del Servizio Rapporti Istituzionali - cui è attribuito il compito di elaborazione della proposta annuale da sottoporre per approvazione alla Direzione Generale;

**DATO ATTO** che la proposta del Piano per il triennio 2015-2017, è stata redatta sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, che delinea la struttura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i contenuti che devono essere presenti all'interno del medesimo;

**DATO ATTO** inoltre che il documento è stato elaborato anche sulla scorta della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma in data 29 dicembre 2014, recante il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel P.T.P.C. 2014-2016;

**PRESO ATTO** che l'elaborato, in aderenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione risulta strutturato come documento di programmazione secondo principi di modularità e progressività, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, ambito soggettivo di applicazione, soggetti delle strategie di prevenzione, gestione del rischio, responsabilità e tempistica;

**ATTESO** che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in sede di aggiornamento, così come stabilito nella proposta elaborata, ricopre il periodo 2015-2017;

**EVIDENZIATO** che, in relazione alla rilevanza del Codice di Comportamento, quale misura fondamentale di prevenzione, al presente Piano è accluso il Codice di Comportamento aziendale adottato con delibera n. 304 del 30 dicembre 2013;

DELIBERA N. 33 DEL 28 GENNAIO 2015

**ACCLARATO** che, in relazione a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, l'attività del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di implementare ed attuare le misure di prevenzione definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

**PRECISATO** che all'attività del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione si affianca l'attività dei dirigenti ai quali, in applicazione dell'innovato art.16 del D.lgs. 165/2001, sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione in connessione alle relative responsabilità previste dall'assetto normativo;

**RICHIAMATE** le delibere dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma n. 202 del 26 luglio 2013 e n. 144 del 9 giugno 2014, con le quali si è provveduto alla costituzione ed integrazione del Gruppo di Lavoro a supporto del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e con le quali sono state formalizzate le funzioni attribuite ai componenti il Gruppo di Lavoro;

**CONSIDERATO** che lo svolgimento del ruolo di impulso che la Legge n. 190/2012 affida al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione richiede che si stabilisca un raccordo con le articolazioni aziendali e quindi un raccordo tra il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione ed i Direttori/Responsabili delle unità organizzative;

**ACCLARATO** che a tal fine, il documento elaborato, tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, individua i Referenti delle strutture aziendali, tenuti ad assicurare la collaborazione al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, riscontrando le richieste formulate dal Responsabile e osservando i termini temporali di riscontro indicati dal medesimo;

DELIBERA N. 33 DEL 28 GENNAIO 2015

**RILEVATO** che il documento di che trattasi, stante per gli aspetti assistenziali l'inserimento di tutto il personale universitario nell'organizzazione aziendale, è stato trasmesso con nota via email del 22 gennaio 2015 al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma;

**DATO ATTO** che in riscontro a quanto sopra delineato, è stata espressa dall'Ateneo di Parma piena condivisione con nota via email del 26 gennaio 2015;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**SU PROPOSTA** del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione - Dott.ssa Paola Bodrandi - che assume rispetto al presente atto la funzione di Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**ACQUISITO**, altresì, il parere del Direttore Amministrativo in tema di regolarità amministrativa dell'atto in oggetto;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in preambolo che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017 nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 sul sito internet e intranet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
3. di disporre la trasmissione del Piano all'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso il sistema integrato "PERLA.PA";
4. di disporre la trasmissione del documento alla Regione Emilia Romagna –Direzione Generale Sanità e Direzione Generale Organizzazione;

DELIBERA N. 33 DEL 28 GENNAIO 2015

5. di disporre la trasmissione del Piano all'Ateneo di Parma:
6. di disporre la massima diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 in ambito aziendale;
7. di dare atto che il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione nell'attività di implementazione, attuazione e verifica delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione si avvale del supporto operativo del Gruppo di Lavoro all'uopo istituito, nonché della collaborazione dei Referenti delle strutture aziendali così come individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai quali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 165/2001, dalla L.190/2012, dal Codice di Comportamento e dal Piano Nazionale Anticorruzione, sono attribuiti specifici obblighi e responsabilità;
8. di dare atto che dall'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, che provvede agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
9. di riservarsi di modificare e/o integrare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 qualora intervengano successive modifiche e/o integrazioni del quadro normativo sul sistema di prevenzione della corruzione;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE AMM.VO .

Dott.ssa Maria Rita Buzzi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Luca Sircana

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Leonida Grisendi